



Città metropolitana  
di Venezia



**Ente di governo  
del trasporto pubblico locale del  
bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia**

Ufficio periferico istituito presso la Città metropolitana di Venezia  
per gli ambiti di unità di rete del Veneto orientale e centro-meridionale

Determinazione N. 60 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE AD ATVO S.P.A. ALLA VARIAZIONE DEL PROGRAMMA DI ESERCIZIO DELLA LINEA SCOLASTICA N. 113 "ODERZO, CESSALTO, FOSSALTA DI PIAVE, SAN DONÀ DI PIAVE", SERVIZIO MINIMO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO PER L'AMBITO DI UNITÀ DI RETE DEL VENETO ORIENTALE - LR 25/1998 ART.4 COMMA 2 LETTERA A) E ART.8 COMMA 2**

Il dirigente

**Visti:**

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito d.lgs. 267/2000), in particolare, l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- iv il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l'art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;
- v la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- vi il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vii i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- viii l'ordine di servizio n. 1/2024 del 22/03/2024, prot. n. 19499 con cui è stato individuato il dirigente del Servizio trasporti e autoparco quale responsabile del procedimento;
- ix il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all'arch. Alberta Parolin dell'incarico di dirigente del Servizio Trasporti e Autoparco;

**vista** la deliberazione n. 22 del 20/12/2024, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025 – 2027 e aggiornato il documento unico di programmazione (DUP);

**visto** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, e alla Sottosezione “Programmazione per la prevenzione della corruzione”, che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

**visti:**

- i l’art. 4 comma 2 lettera a) della L.R. 30 ottobre 1998 n. 25 in materia di trasporto pubblico locale, che definisce i servizi minimi;
- ii l’art. 8 comma 2 della L.R. 30 ottobre 1998 n. 25, in particolare lett. a), in merito alle funzioni delegate alle province;

**premessi che:**

- i la Regione con la D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013 ha definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l’insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e di navigazione, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia) con gli indirizzi per la costituzione dell’ente di governo, nella forma della convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000;
- ii in data 10/12/2013 è stata sottoscritta la convenzione tra Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana di Venezia), Comune di Venezia e Comune di Chioggia per l’individuazione e costituzione dell’Ente di Governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano;
- iii con Delibera dell’Assemblea dell’Ente di Governo n. 14 del 12/10/2023 la citata convenzione è stata rinnovata per ulteriori 10 anni;
- iv in data 10/12/2013 sono state sottoscritte le Convenzioni tra la Provincia di Venezia ed i Comuni di Caorle, Cavallino Treporti, Jesolo e San Donà di Piave per l’esercizio coordinato delle funzioni amministrative in materia di TPL;

**viste:**

- i la DGR 2333/2013, con cui la Regione Veneto ha preso atto della convenzione sopra citata finalizzata alla gestione associata delle funzioni dei servizi di TPL ricadenti nel bacino veneziano, ed ha stabilito che l’Ente di governo costituisce “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo bacino territoriale ottimale ed omogeneo, la cui operatività è stata fissata a partire dal 01/01/2014;
- ii la deliberazione dell’Assemblea dell’Ente di governo n. 1 del 07/04/2014 con cui è stato approvato il Regolamento per il funzionamento dell’Ente di governo ai sensi dell’art. 18 della citata Convenzione;
- iii la deliberazione n. 13 dell’Assemblea dell’Ente di governo del 15/12/2014 ha stabilito di affidare ad ATVO S.p.a. la gestione, in regime di concessione, dei servizi di TPL, per l’ambito di unità di rete del Veneto orientale, mediante procedura di gara c.d. “a doppio oggetto”;

**visto** il contratto di servizio stipulato con l’ATVO S.p.A. in data 30/06/2017, prot. n. 58111/2017, che regola l’esercizio dei servizi minimi extraurbani nell’ambito dell’unità di rete del Veneto orientale e dei servizi urbani dei comuni di Caorle, Cavallino Treporti, Jesolo e San Donà di Piave, secondo quanto sancito dalle convenzioni sopra citate;

**premessi che:**

- i la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;

- ii l'atto organizzativo n. 17 che emana il provvedimento n. 19 del 24/07/2023, del Segretario Generale con cui è aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza, ed ha indicato:
- il Servizio trasporti e autoparco, come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
  - il termine di 30 giorni per la conclusione del procedimento;
  - il dirigente dell'Area mobilità, Servizio trasporti e autoparco quale responsabile del procedimento;

**vista** l'istanza del 19/09/2025, prot. n. 4073, acquisita al protocollo C. m. 64640 del 19/09/2025, con la quale l'azienda ATVO S.p.A. chiede l'autorizzazione alla modifica del programma di esercizio della linea n. 113 "Oderzo, Cessalto, Fossalta di Piave, San Donà di Piave", a seguito della comunicazione da parte dell'istituto scolastico "Piavon" di Oderzo della variazione dell'orario settimanale, rispetto all'anno scolastico precedente, su 5 giorni (escluso il sabato), e di conseguenza della variazione dell'orario di uscita alle ore 14:10 (e non più alle 13:15);

**considerato che**, a seguito della modifica di orario di cui al punto precedente, gli studenti dell'istituto Piavon, residenti nei territori comunali di San Stino di Livenza, Torre di Mosto e Ceggia, come segnalato dai rispettivi sindaci, non hanno a disposizione una corsa diretta verso le proprie destinazioni, ma necessitano di una nuova corsa, da Cessalto verso San Donà di Piave, con partenza alle ore 14:57, in coincidenza con la corsa esistente delle ore 14:20 da Oderzo a Cessalto, e che quest'ultima corsa di linea n. 13, a seguito della variazione di orario, per poter garantire la coincidenza, dovrà partire dall'autostazione e non più dalla fermata di fronte dall'istituto;

**preso atto che** le variazioni al programma di esercizio sopra indicate, relative alle linee n. 13 e n. 113, comportano un aumento del chilometraggio annuo del servizio extraurbano pari a 2.917,40 vettkmxxanno;

**ritenuto** opportuno autorizzare le modifiche al programma di esercizio, a condizione che non vi siano oneri aggiuntivi a carico del contratto in corso e che non risultino penalizzazioni all'utenza;

**dato atto che** il presente provvedimento è adottato nel termine di 30 giorni, al netto delle interruzioni del procedimento amministrativo (ex legge 7 agosto 1990, n. 241);

## **DETERMINA**

- 1) di autorizzare l'azienda ATVO S.p.A., con sede legale in San Donà di Piave (VE), piazza IV Novembre 8, alle modifiche al programma di esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per l'ambito di unità di rete del Veneto orientale, relativo alla variazione del capolinea della linea n. 13 presso l'autostazione di Oderzo, ed alla conseguente attivazione della nuova corsa di linea n. 113 con valenza scolastica da lunedì a venerdì, in partenza alle ore 14:57 da Cessalto, verso San Stino di Livenza, Torre di Mosto, Ceggia, San Donà di Piave, come indicato nella nota dell'Azienda prot. 4073 del 19/09/2025, acquisita al protocollo C. m. 64640 del 19/09/2025.

Le modifiche al servizio non devono comportare oneri aggiuntivi a carico del contratto in corso e che non devono risultare penalizzazioni all'utenza.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente